



Federazione Impiegati Operai Metallurgici nazionale

Corso Trieste, 36 - 00198 Roma
tel. +39 06 85262312-319-321 - fax +39 06 85303079
www.fiom-cgil.it - email: protocollo@fiom-cgil.it



Ufficio stampa Fiom-Cgil – 06 85262320

Alla redazione Economico-sindacale

COMUNICATO STAMPA

Sider Alloys Portovesme. Situazione grave e preoccupante

Si è svolto oggi, presso il ministero dello Sviluppo economico, l'incontro con la Sider Alloys – la società svizzera che ha acquisito la ex Alcoa di Portovesme – relativo al riavvio dello stabilimento di Portovesme, sito specializzato nella produzione di alluminio primario.

“Dalla presentazione del cronoprogramma aziendale – dichiara Mirco Rota, coordinatore nazionale Fiom per la siderurgia – abbiamo purtroppo constatato che la fase di revamping non ha ancora una data certa. Infatti, nonostante Sider Alloys indichi le date di gennaio 2020 come avvio degli impianti e gennaio 2021 per la messa in produzione di 328 celle, ad oggi mancano due presupposti fondamentali perché ciò possa realizzarsi: la firma del contratto di revamping con una società cinese specializzata e il contratto di fornitura elettrica a costi compatibili con il piano industriale. Su quest'ultimo punto, l'azienda ha dichiarato che, in assenza del contratto, non andrà oltre l'acquisto di trasformatori elettrici, carri ponte e poco altro.”

“Una situazione molto grave e preoccupante – continua – anche alla luce dei mesi trascorsi e delle poche cose realizzate, tra cui l'aspetto dell'inserimento dei lavoratori ex Alcoa. Abbiamo chiesto al governo di monitorare quanto sta accadendo, anche attraverso Invitalia che fa parte della compagine azionaria.”

“Nello stesso tempo – aggiunge Rota – va data una soluzione rispetto a quanto determinatosi all'interno dell'Associazione dei lavoratori, in sfregio alle regole definite a livello ministeriale.”

“Infine – conclude – non meno importante rimane l'aspetto legato agli ammortizzatori sociali, per i quali ancora oggi da parte del ministero non è giunta alcuna risposta rispetto alla difficile situazione dei lavoratori ex Alcoa.”

Fiom-Cgil/Ufficio Stampa

Roma, 28 febbraio 2019